

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner dell’Azienda USL Bologna, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. c - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità

CONSIDERATO che l’Azienda USL di Bologna intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico “Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità” finanziato a valere sul FAMI (con Decreto prot. n. 17611 del 22 dicembre 2017, l’Autorità Responsabile ha adottato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020);

DATO ATTO che l’Azienda USL di Bologna intende coinvolgere, in qualità di partner del settore pubblico, le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Azienda USL di Bologna individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, che le migliori condizioni tecniche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la Delibera del Direttore Generale dell’Azienda USL di Bologna n. 88 del 22 marzo 2018, con cui questa Azienda ha manifestato la sua volontà di procedere alla selezione di soggetti collaboratori in qualità di partner progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a manifestare il proprio interesse a partecipare all’elaborazione della proposta progettuale da presentare al Ministero dell’Interno per l’ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle proposte progettuali dal citato Avviso Pubblico (art. 10.3), emendato dal Decreto del Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione - Autorità Responsabile del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020, è stato fissato alle ore 12.00 del 11 Aprile 2018;

RAVVISATA la sussistenza dei motivi di urgenza per il ricorso a termini ridotti di pubblicazione, nello specifico identificati con l’esigenza di rispettare i termini

previsti dall'Avviso pubblico "Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità".

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Azienda USL Bologna indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
imprese sociali.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Per ogni ulteriore specificazione dei requisiti necessari si rimanda comunque all'art. 4 dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno che regola la presente procedura per ogni aspetto non espressamente qui richiamato.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un numero massimo di 11 soggetti del Terzo Settore (in ragione del numero delle province della Regione e delle specificità legate alla presenza di n. 2 Aziende USL nell'ambito della Provincia di Bologna e della presenza dell'HUB regionale) interessati alla co-progettazione e successiva collaborazione in qualità di partner dell'Azienda USL Bologna di un progetto di rilevanza regionale nell'ambito della "Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità". Le azioni proposte dai concorrenti dovranno porsi in continuità con le attività implementate nell'ultimo biennio nell'ambito di riferimento dell'avviso e nel territorio regionale, formulando ipotesi migliorative e innovative. Inoltre, attraverso la presente procedura verrà individuato, tra i selezionati, il soggetto titolato a supportare l'Azienda USL di Bologna dal punto di vista tecnico-progettuale in sede di esecuzione delle attività, in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

L'obiettivo del progetto che si intende presentare a valere sull'avviso ministeriale consiste nello sviluppo e/o rafforzamento di programmi regionali di prevenzione, assistenza, trattamento e riabilitazione di richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità anche di lunga durata, nonché nel

rafforzamento delle diverse competenze del sistema sanitario regionale. Le azioni ed attività previste, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso ministeriale, potranno riguardare, a titolo orientativo, i seguenti ambiti:

- sperimentazione di modelli di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
- rafforzamento delle capacità degli operatori delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici universitari e dei centri di accoglienza dei migranti;
- presa in carico psico-socio-sanitaria integrata con la collaborazione tra il servizio sanitario pubblico, il privato sociale e medicina di assistenza primaria;
- facilitazione dell'inserimento dei pazienti nei Centri Diurni e nelle strutture residenziali dei Dipartimenti di Salute Mentale rafforzandone le competenze e le risorse;
- realizzazione di interventi presso le strutture di accoglienza ed i servizi psico-socio-sanitari pubblici, anche attraverso unità mobili di supporto con la presenza di équipes multidisciplinari;
- alfabetizzazione sanitaria di base dei Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale (RTPI);
- presa in carico psico-socio-sanitaria integrata di minori stranieri anche non accompagnati con la collaborazione tra il servizio sanitario pubblico, il privato sociale, la medicina pediatrica/generale e le strutture di accoglienza autorizzate/accreditate.

Sulla base di tali presupposti, i soggetti del Terzo Settore saranno selezionati attraverso due criteri:

- a) l'esperienza del soggetto proponente
- b) la qualità e l'innovatività delle azioni;

Tali criteri, come descritto nel relativo art. 9 dovranno contribuire alla selezione di un massimo di 11 soggetti in grado, nel loro complesso, di garantire la copertura operativa e costante delle attività sull'intero territorio regionale.

Le modalità di valutazione e selezione dei partner sono esplicitate nella sezione di riferimento.

Si specifica che l'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

Il presente avviso non costituisce impegno contrattuale né finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art.4 - Durata del Progetto

L'Autorità Responsabile ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese fissato al **31 Dicembre 2021**.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dall'Autorità Responsabile in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione dell'Autorità Responsabile, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse economiche destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. c - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità, ammontano a complessivi Euro 15.000.000,00 a livello nazionale.

Il progetto da presentare per l'ammissione al finanziamento ed il suo valore complessivo sarà determinato in sede di co-progettazione.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire al Dipartimento Cure Primarie via PEC all'indirizzo:

dipartimento.cureprimarie@pec.ausl.bologna.it

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno martedì 3 aprile 2018

la documentazione sotto indicata:

- 1** – Istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso; tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).
- 2** – Presentazione del soggetto, con riferimento ai criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- 3** – Proposta progettuale, consistente in una relazione tecnica (max n. 2 cartelle) riguardante gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- 4** - copia del documento d'identità del dichiarante (non necessario in caso di sottoscrizione digitale).

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. Della documentazione regolarmente pervenuta nel termine previsto dal precedente art. 6, sarà redatto apposito verbale;
2. La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte presentate via PEC, e all'attribuzione dei relativi punteggi.
La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria;
3. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione che sarà comunicata ai soggetti

partecipanti alla selezione tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet di Azienda USL Bologna;

4. I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire la documentazione richiesta indicando nell'oggetto dell'invio la seguente dicitura: **"DOCUMENTI RELATIVI ALLA SELEZIONE FAMI SALUTE 2018, CON SCADENZA ORE 12 DEL GIORNO 3 APRILE 2018"** ; nella mail andranno indicati recapito telefonico e fax da utilizzarsi per eventuali comunicazioni;
5. Non si darà corso alla valutazione della documentazione pervenuta via PEC oltre le ore 12,00 del 3 Aprile 2018;

Art. 9 - Criteri di valutazione e procedura di selezione

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione, nominata da Azienda USL Bologna dopo la data di scadenza del presente avviso pubblico, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.

Ai fini della selezione, i concorrenti saranno valutati sulla base di elementi di natura personale e tecnica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei:

1- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA "PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE" (punteggio max 70 punti):

INDICATORE	Giudizio/peso	Punti	
1. Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato e di co progettazione, anche attraverso proposte innovative nel settore oggetto dell'avviso (testimoniata da convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati).	Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	25	
2. Curriculum dell'organismo candidato al partenariato (con particolare riferimento ai progetti, a livello locale, aziendale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'Avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali, regionali) e altresì con riferimento agli anni di esperienza nella gestione di progetti a favore della popolazione target e alla complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di implementazione di interventi integrati di assistenza territoriale.	Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	30	

<p>3. Curricula delle professionalità presenti all'interno dell'organizzazione con riferimento alle attività previste dall'Avviso ministeriale (con particolare riferimento ai rispettivi percorsi formativi e alle esperienze professionali inerenti le tematiche dell'Avviso ministeriale):</p>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	<p>10</p>	
<p>4. Rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale (descrizione completa degli aspetti organizzativi e adeguatezza della struttura rispetto ai fabbisogni previsti dall'Avviso ministeriale)</p>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	<p>5</p>	

**2 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA “PROPOSTA PROGETTUALE”
(punteggio max 30 punti):**

<p>1. Analisi del contesto territoriale</p>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	<p>10</p>	
<p>2. Rispondenza delle azioni proposte in relazione al contesto e ai fabbisogni territoriali</p>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	<p>15</p>	
<p>3. Innovatività della proposta progettuale (in ambito organizzativo, gestionale e dell'erogazione dei servizi)</p>	<p>Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0</p>	<p>5</p>	

Punteggio minimo per superare la selezione: 55 pt.

Per rispondere alle specifiche previsioni dell'Avviso ministeriale e per le esigenze progettuali rilevate, la presente Azienda USL Bologna si riserva di individuare un massimo di 11 soggetti del Terzo Settore in grado, nel loro complesso, di garantire la copertura operativa e costante delle attività sull'intero territorio regionale.

Al soggetto classificato primo in graduatoria verrà richiesto di svolgere l'attività di supporto tecnico-progettuale all'Azienda USL Bologna, in caso di approvazione del progetto.

Art.10 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 11 – Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti relativi al presente avviso possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email agli indirizzi fatima.geraldi@ausl.bologna.it e francesca.ravanelli@ausl.bologna.it a decorrere dalla data di pubblicazione e sino a tre giorni precedenti il termine ultimo stabilito per la presentazione delle proposte progettuali.

Art. 12 –Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito dell'Azienda USL di Bologna (www.ausl.bologna.it); l'Azienda, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Azienda USL di Bologna venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art.14 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Viviana Bianchi email: direzione.dipartmentocureprimarie@ausl.bologna.it telefono: 051-6584660 - 0516584650

Bologna, 23 marzo 2018